

Peonie e anemoni

Storia, coltivazione, varietà



Vivaio **G&G** *Buffà*
peonie per passione

Peonie e anemoni

Storia, coltivazione, varietà

Sommario

- 5 Il vivaio
- 7 Peonie, botanica e storia
- 15 Le peonie in giardino
- 25 Peonie arbustive
Varietà di suffruticosa o Moutan
- 36 Peonie arbustive
Ibridi di Lutea
- 47 Peonie erbacee.
Varietà di *Paeonia lactiflora* a fiore semplice
e ad anemone o giapponese
- 51 Peonie erbacee.
Varietà di *Paeonia lactiflora* a fiore doppio e a corona
- 59 Peonie erbacee.
Ibridi erbacei
- 67 Peonie erbacee.
Specie botaniche diverse e loro varietà
- 71 Peonie erbacee.
Ibridi intersezionali o di Itoh
- 75 Anemoni a fioritura autunnale
- 82 Indice delle varietà
- 84 Come raggiungere il vivaio
- 87 Bibliografia



Il vivaio



Il Vivaio G&G Buffa è nato nel 2004 mettendo a frutto oltre venti anni di esperienza amatoriale e professionale. In questi due decenni abbiamo raccolto e tuttora manteniamo in coltivazione una collezione che fra peonie erbacee, arbustive e ibridi intersezionali, supera abbondantemente le centoquaranta varietà. In vivaio coltiviamo e moltiplichiamo piante di origine cinese, giapponese e francese, ma sono soprattutto gli ibridi americani che caratterizzano la nostra produzione. Non tutte le varietà che compongono la collezione sono in catalogo e disponibili per la vendita; alcune, ancora in fase di osservazione e moltiplicazione, saranno commercializzate, se qualitativamente all'altezza delle nostre aspettative, fra qualche anno.

Il lavoro di coltivazione e selezione che continuiamo a svolgere acquistando e osservando le nuove varietà che vengono create in tutto il mondo, ci permette di offrire quelle che secondo la nostra esperienza sono le varietà più affascinanti e adattabili ai giardini di climi temperati e continentali. La nostra produzione di peonie erbacee si basa esclusivamente sulla divisione di piante coltivate in campo per 3-4 anni; questo permette di ottenere la fioritura fino dal primo anno d'impianto. Per quanto riguarda le peonie arbustive forniamo esemplari di 2-3 stagioni, innestati su radice di *P. lactiflora*.

Alle peonie abbiamo da poco aggiunto alcune varietà e ibridi di anemone giapponese (*Anemone hupehensis*) che amiamo particolarmente. Tutta la produzione è realizzata in vivaio e questo ci permette di offrire varietà correttamente classificate e, soprattutto, piante ben acclimatate e di ottima qualità. Questo è il primo catalogo che pubblichiamo; la nostra speranza è che possa essere apprezzato e che diventi un'utile fonte di informazioni per gli appassionati e per coloro che si avvicinano per la prima volta al mondo delle peonie.



Peonie, botanica e storia

IL FASCINO DELLE PEONIE

Le peonie sono piante che fioriscono una sola volta all'anno e per un periodo di tempo abbastanza breve. I loro fiori spettacolari sono delicati, tanto che a volte basta un temporale violento per rovinarli irrimediabilmente.

Nonostante ciò il loro fascino è enorme e le loro fioriture esplosive rappresentano uno dei più esaltanti spettacoli della primavera.

Se poi si considera che hanno un fogliame decorativo, richiedono poche cure e sono molto longeve, tanto che come dicono i cinesi, chi pianta una peonia la pianta per sé, per i propri figli e per i figli dei figli, si capisce come valga sicuramente la pena di innamorarsi di queste piante che con pochi e fondamentali accorgimenti, saranno nostre fedeli e generose compagne per moltissimi anni.

BOTANICA E DIFFUSIONE

Le peonie sono piante perenni, erbacee o arbustive, appartenenti alla famiglia delle *Paeoniaceae*, molto affine a quella delle *Ranunculaceae* della quale infatti originariamente facevano parte.

In natura le peonie sono presenti soltanto nell'emisfero boreale e sono distribuite in una fascia compresa fra il 25° e il 67° parallelo Nord; sono piante che si trovano spesso in zone montane o collinari, amano i terreni ben drenati da sub-acidi a leggermente alcalini, le esposizioni luminose e non temono il freddo e la siccità.

CARATTERISTICA E SVILUPPO

Erbacee

La caratteristica principale delle peonie erbacee, che in natura troviamo in America Settentrionale, Europa, Nord Africa e Asia, è quella di avere la parte aerea che secca durante l'inverno; i ricacci primaverili partono direttamente dal colletto delle radici, pochi centimetri sottoterra. Le radici carnose, che rappresentano il serbatoio di accumulo delle sostanze di riserva permettono alla pianta di superare la stagione fredda senza danni; le peonie erbacee quindi sviluppano tut-

A fianco, 'Show Girl'

ti gli anni numerosi fusti che portano le foglie e sulla sommità i bottoni florali. Il cespo di peonie erbacee, al pari di tutte le piante erbacee perenni, si accresce orizzontalmente, restando però nel corso degli anni sempre della stessa altezza.

Arbustive

Il tipo di crescita delle peonie arbustive, che in natura troviamo esclusivamente nelle zone montuose della Cina orientale, è differente; esse infatti producono dei veri e propri rami legnosi sui quali in primavera spuntano i getti portanti foglie e fiori. Le peonie arbustive, chiamate anche arboree o legnose, tendono pertanto a crescere verticalmente e orizzontalmente come tutti i cespugli, superando in alcuni casi le dimensioni di 2 metri di altezza e di diametro.

LA STORIA

Complessivamente, fra erbacee e arbustive, esistono alcune migliaia di varietà di peonie dai colori più disparati; i loro fiori possono essere classificati in almeno cinque forme differenti, e, coltivando varietà diverse se ne può estendere il periodo di fioritura per più di due mesi. Questo è il risultato di circa trenta secoli di incroci e di selezione, avvenute prima in Cina e in Giappone, poi in Europa e infine in America Settentrionale.

In Oriente

In oriente e particolarmente in Cina la peonia arbustiva o Moutan è considerata il "re dei fiori" ed è oggetto di un vero e proprio culto; conosciuta come pianta officinale già 1000 anni prima di Cristo, fu, intorno al 600 D.C., posta sotto la protezione dell'imperatore che pagava generosamente le varietà più belle, favorendo così il lavoro d'incrocio e selezione di generazioni di ibridatori. Le varietà cinesi sono in genere caratterizzate da un fiore molto pieno e grande, con gli stami sovente completamente trasformati in petali; a volte i fiori sono talmente pesanti da essere ricadenti. Trasportate in Giappone, forse da monaci buddisti, le peonie arbustive vennero ulteriormente selezionate; i canoni di bellezza locali portarono alla creazione di piante dai fiori più leggeri, ben esposti sopra la vegetazione, semplici o semidoppi nei quali gli stami gialli ben risaltano su petali dai colori luminosi.

In Europa

In Europa le peonie sono presenti in natura con numerose specie, tutte erbacee, conosciute nell'antichità soprattutto per le loro virtù medicinali. Le peonie erbacee furono spesso raffigurate in quadri religiosi dedicati alla Madonna e coltivate a scopo ornamentale nei giardini e negli orti. Le poche varietà europee conosciute prima del 1800 discendono dalla *Paeonia officinalis*, molte di esse furono ottenute in Francia ed è proprio in questo paese che, in seguito ai viaggi di esploratori e "cacciatori di piante", si sviluppò nel corso dell'800 la coltivazione e la selezione delle peonie orientali erbacee



e di quelle arbustive, sconosciute fino ad allora nel nostro continente. Durante la seconda metà dell'800, grazie al lavoro di ibridatori come Calot, Lemoine, Crousse e Dessert, furono create e diffuse decine di varietà, molte delle quali ancora coltivate e apprezzate. Nei primi anni del '900, furono anche incrociate peonie di specie diverse, ottenendo i primi ibridi erbacei e arbustivi.

GLI IBRIDI DI LUTEA

In Francia, grazie soprattutto a Louis Henry, Maxim Cornù e Pierre Lemoine, furono create le prime peonie arbustive gialle a fiore enorme e doppio, ibridi della *Paeonia suffruticosa* o Moutan, coltivata per secoli in Cina e Giappone e della *Paeonia lutea*, a fiore giallo descritta per la prima volta e portata in Europa dalla Cina dall'abate Delavay alla fine dell'800 con quella che verrà chiamata *Paeonia delavayi*. I primi "Ibridi di Lutea", ottenuti dai francesi, avevano però lo stelo florale debole e il fiore così pesante e tendente a piegarsi al suolo, che per apprezzarne appieno l'effetto decorativo lo si doveva sostenere.



Negli Stati Uniti

Per ovviare a questo difetto, negli anni '50 negli Stati Uniti, il prof. Saunders, già conosciuto come ibridatore di peonie erbacee, selezionò, con una serie di incroci miranti ad aumentare la robustezza dello stelo ed il vigore vegetativo della pianta, tutta una serie di ibridi a fiore semplice, semi-doppio o doppio, di grande effetto ornamentale. Altri appassionati americani proseguirono il lavoro di Saunders, tra questi è doveroso ricordare William Gratwick, ma soprattutto Nassos Daphnis, che con i suoi incroci di ritorno, apre nuove vie per l'ibridazione. Daphnis è il creatore di alcuni fra i più inusuali e splendidi ibridi di Lutea oggi in commercio.

GLI IBRIDI INTERSEZIONALE

Il passo più recente nella storia della ibridazione della peonia venne effettuato negli anni '70 dal giapponese Toichi Itoh che riuscì ad incrociare una specie erbacea, la *Paeonia lactiflora*, con un ibrido di Lutea e quindi arbustivo. La pianta ottenuta presenta caratteri intermedi fra i due genitori: disseccamento in autunno della parte aerea come le peonie erbacee ma, fusti ramificati ed aspetto delle foglie e dei fiori simili alle arbustive.

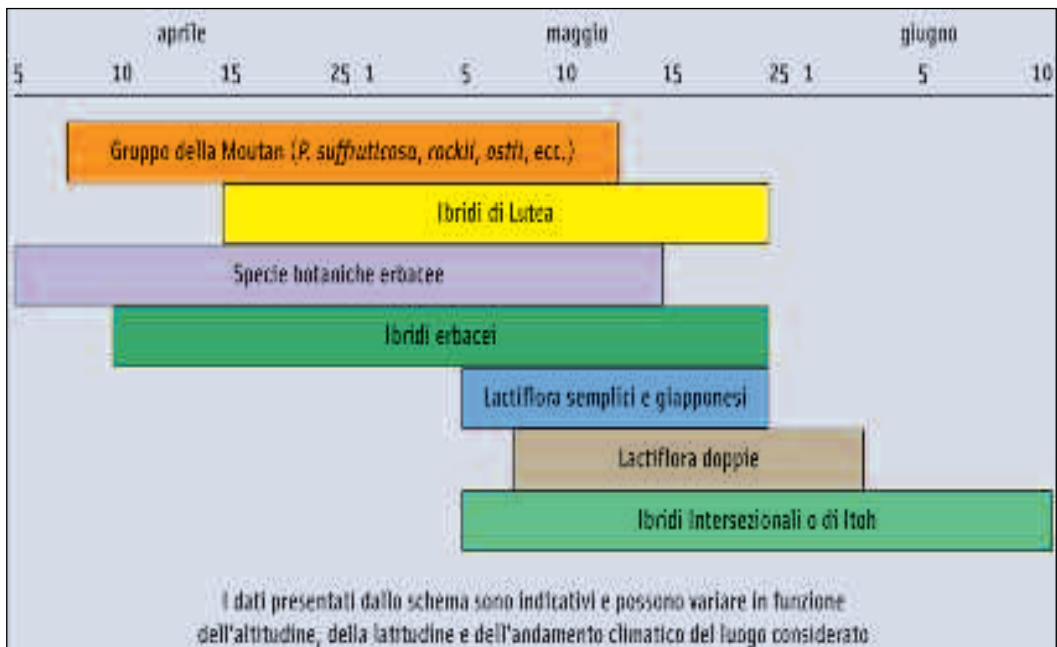
Questi nuovi incroci che sono chiamati "Ibridi Intersezionali" o "Ibridi di Itoh" sono ancora piuttosto rari, ma la loro bellezza e rusticità ne fanno prevedere un grande successo.

IL PERIODO DELLA FIORITURA

Il periodo di fioritura comincia piuttosto precocemente con le specie botaniche erbacee e gli ibridi da esse derivati, prosegue secondo lo schema rappresentato sotto, con le varietà arbustive appartenenti al gruppo delle Moutan (peonie arbustive cinesi, giapponesi e francesi) e quindi con gli Ibridi di Lutea, sempre arbustivi. Le ultime a fiorire sono le varietà erbacee di *Paeonia lactiflora* a fiore doppio e gli Ibridi di Itoh. In totale possiamo avere fioriture per oltre due mesi. Nella descrizione delle varietà, abbiamo utilizzato gli aggettivi: molto precoce, precoce, medio-precoce, fioritura a metà stagione, medio-tardiva, tardiva, molto tardiva; tali definizioni sono da intendersi nell'ambito di ciascun gruppo, quello delle erbacee e quello delle arbustive. Ad esempio una varietà arbustiva può essere definita molto tardiva ma fiorire contemporaneamente ad una varietà erbacea definita come medio-precoce.

LA FORMA DEI FIORI

La forma dei fiori può essere ricondotta sia nelle erbacee che nelle arbustive a cinque tipi fondamentali che derivano tutti dal tipo di fiore che si trova in natura, quello semplice.



Fiore semplice

I fiori di questo tipo hanno un solo giro di petali che circondano gli stami forniti di polline e i carpelli all'interno dei quali si svilupperanno i semi.
Nella foto 'Dearest'



Fiore semidoppio

In questo tipo si possono avere due o più giri di petali ma sono sempre evidenti sia gli stami che i carpelli.
Nella foto 'Leda'



Fiore giapponese o ad anemone

In questi fiori gli stami sono parzialmente trasformati in petali, la struttura del fiore rimane quella del fiore semplice con petali ben evidenti. In genere per fiori giapponesi si intendono quelli che hanno stami appiattiti ma ancora poco trasformati detti staminoidi; quando gli stami sono completamente trasformati si parla di petaloidi e i fiori sono detti ad anemone.
Nella foto 'Neon'



Fiore doppio

Caratteristica dei fiori doppi è quella di avere tutti o quasi gli stami ed i carpelli trasformati in petali.

Nella foto 'Pillow Talk'

**Fiore Bomb o a corona**

La trasformazione degli stami e dei carpelli in petali è quasi completa, si riconosce tuttavia ancora il disco di petali veri del fiore semplice. In questi casi il fiore ha una forma quasi sferica e sembra un "pom-pom".

Nella foto 'Top Brass'





Le peonie in giardino

E' difficile dare delle indicazioni sull'utilizzo delle peonie nei giardini; sono piante estremamente adattabili che, per la bellezza dei fiori, per il loro profumo o per l'eleganza del portamento, ogni giardiniere può coltivare ed ambientare secondo la sua sensibilità e il suo senso estetico.

Le peonie sono piante che fioriscono una sola volta all'anno, brevemente ed intensamente, e che quindi segnano il susseguirsi delle stagioni. Gli amanti delle peonie attendono tutto l'anno il fugace periodo di splendore della fioritura e spesso, con il passare del tempo e l'aumentare della passione, l'attesa della fioritura diventa piacevole quasi quanto l'evento stesso. Sono anche piante molto longeve ma, soprattutto le arbustive, di accrescimento lento, poco adatte quindi al "pronto effetto". Tanto le erbacee che le arbustive amano il sole, tuttavia un'ombreggiatura parziale nelle ore più calde della giornata può contribuire ad aumentare la durata dei fiori; generalmente possiamo affermare che le arbustive sono più adatte a condizioni di mezzosole, mentre le erbacee a quelle di sole pieno.

LE ARBUSTIVE

Sono piante molto eleganti e decorative anche quando non sono in fiore, spesso il fogliame e i giovani rami hanno sfumature rosse o glauche che le rendono particolarmente adatte ad essere accostate a piante a foglia azzurra come lavande o santoline. Le arbustive sono piante consigliabili per formare il primo piano davanti ad alberi o arbusti di taglia alta oppure, in secondo piano come esemplari isolati o a gruppi fra cespugli di taglia bassa e compatta. Possono anche essere utili, in virtù del loro aspetto leggero ed aereo, per attenuare il rigore di un giardino troppo formale. Sarà comunque necessario nel porle a dimora fare attenzione a lasciare loro abbondante spazio perché si possano sviluppare.

A fianco, 'Nice Gal'

LE ERBACEE

Sono piante che formano cespi più bassi e compatti e che, pur mantenendo il fogliame fino all'autunno inoltrato, sono meno interessanti una volta sfiorite. Normalmente vengono consigliate nel bordo misto accostate a piante con fioritura più tardiva o più precoce, oppure per formare grandi macchie o bordure monocromatiche di secondo piano. Si possono ben utilizzare anche per mascherare il piede di rampicanti che tendono a spogliarsi in basso, purché piantate a una certa distanza da essi. In molti giardini le peonie erbacee si trovano accostate validamente alle rose antiche, oppure alle iris con le quali condividono in parte il periodo di fioritura. Tradizionalmente le erbacee erano coltivate negli orti, che grazie alla loro esposizione e fertilità sono ottimali per lo sviluppo delle peonie e ne permettono la raccolta dei fiori senza timore di rovinare il giardino.

I GIARDINI ROCCIOSI

Nei giardini rocciosi possono essere vantaggiosamente impiegate le specie botaniche erbacee di piccola taglia come ad esempio la *P. anomala*, la *P. tenuifolia* dal bel fogliame finemente diviso, la *P. mollis* che non ama stare troppo al sole in estate, la *P. mlokosewitscii* dal fiore giallino o la stessa *P. officinalis* che troviamo allo stato spontaneo sui monti di molti paesi mediterranei.



COLTIVAZIONE DELLE PEONIE

Il periodo migliore per piantare le peonie, sia a radice nuda che in vaso, va da settembre agli ultimi giorni di novembre; piantando in autunno si permette alla peonia di sviluppare e ramificare il suo sistema radicale prima dell'inizio della ripresa vegetativa. E' possibile piantare in inverno, purché il suolo non sia gelato durante il giorno. Dopo il mese di marzo si possono mettere a dimora le piante di peonia, purché queste siano coltivate in vaso.

Caratteristiche del suolo

Il terreno più ospitale per le peonie è discretamente argilloso, ricco in humus, profondo, permeabile e ben drenato. Il pH ottimale può variare da sub-acido a leggermente alcalino: (6-7)

E' importante dissodare il terreno prima dell'impianto, mescolarlo eventualmente con sabbia e torba ed arricchirlo con concimi organici (letame maturo, ammendante vegetale composto, cornungia ecc.); è bene però evitare il contatto diretto delle radici con i concimi.

Si deve cercare di evitare il più possibile il ristagno idrico, a tal fine, in terreni particolarmente umidi, è utile porre sul fondo della buca di impianto uno strato di 5-10 cm di ghiaia o altro materiale grossolano.

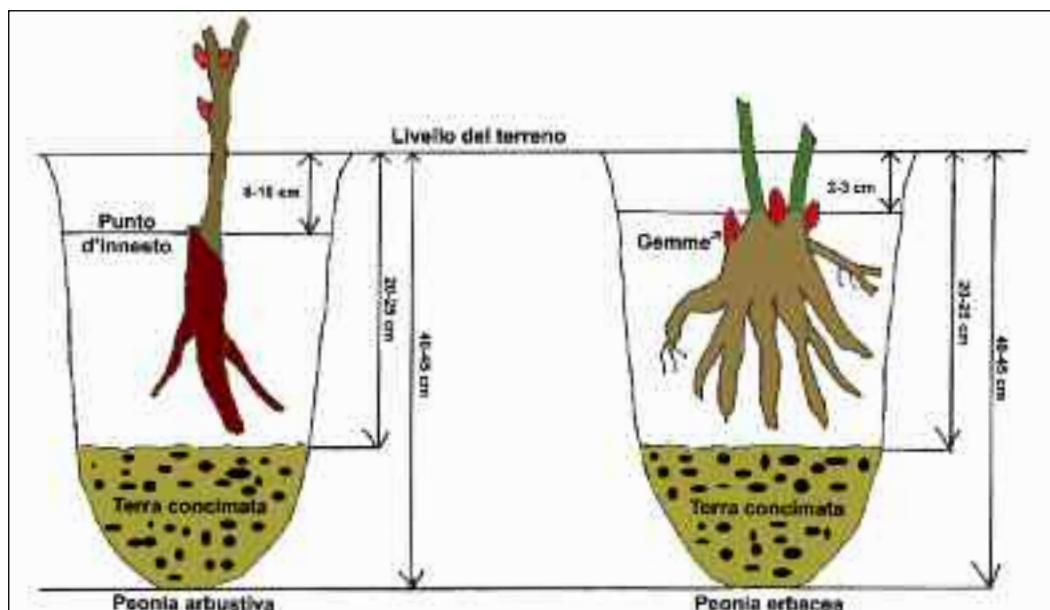
Esposizione e caratteristiche del luogo d'impianto

Le peonie amano i luoghi ben soleggiati ma, a seconda delle regioni, possono essere piantate anche in ombra parziale. L'esperienza ci insegna che le arbustive, seppure estremamente tolleranti, sono più adatte a condizioni di mezzo sole, infatti le piante che sono parzialmente ombreggiate, soprattutto al mattino presto, mantengono il fogliame verde più a lungo e in genere hanno minori problemi con le malattie fogliari rispetto a quelle coltivate in pieno sole. Le peonie erbacee invece sono molto più amanti del sole pieno e se troppo ombreggiate rischiano di non fiorire affatto. Tutte le peonie hanno bisogno di spazio e non devono essere troppo vicine alle radici di altre piante; qualora sia necessario piantarle vicino ad alberi o piante molto vigorose occorre porre particolare attenzione ad effettuare una buona concimazione d'impianto e poi a fornire apporti di concime regolari. Le peonie arbustive, seppure di accrescimento lento, raggiungono dimensioni di circa 2 metri di diametro e altrettanti di altezza; occorre perciò piantarle ad una distanza di almeno 1,30 metri dalle altre piante.

Le erbacee crescono esclusivamente in diametro, mantenendo nel corso degli anni una altezza caratteristica delle specie o varietà, questa altezza varia dai 40 centimetri di alcune specie botaniche ad 1 metro e più di alcuni ibridi. Lo spazio che le peonie erbacee devono avere intorno deve essere di almeno 80 centimetri.

Se impiegate per formare aiuole o siepi si deve lasciare uno spazio di circa 80-90 cm fra pianta e pianta per le erbacee; e 130-160 cm per le arboree. Sempre da sconsigliare è l'impianto in zone infossate dove si raccoglie l'acqua dopo le piogge.

A fianco, 'Hana Kisoy'



ISTRUZIONI PER L'IMPIANTO

Peonie erbacee

Eseguire uno scasso di circa 40 cm di lato e 40 cm di profondità, miscelare bene la terra estratta con il concime e gli eventuali ammendanti, porre se necessario il drenaggio in fondo alla buca, sotterrare completamente la pianta avendo cura che le gemme non siano più profonde di 3-4 centimetri. Compattare bene la terra e bagnare abbondantemente.

Peonie arbustive

Eseguire uno scasso di circa 40 cm di lato e 40 cm di profondità, miscelare bene la terra estratta con il concime e gli eventuali ammendanti, porre se necessario il drenaggio in fondo alla buca, deporre la pianta nella buca in modo che il punto d'innesto, riconoscibile da un brusco aumento di diametro del fusto, sia circa 8-10 cm sotto il livello del suolo, ricoprire stando attenti a non rompere le eventuali radici secondarie. Compattare bene la terra e bagnare abbondantemente. Dopo alcuni anni è buona pratica rincalzare per circa 7-8 centimetri la pianta formando un cumulo di terra intorno alla sua base. Si consiglia di proteggere le giovani piante con alcune bacchette conficcate nel terreno a formare una piramide, per evitare di calpestarle.

MOLTIPLICAZIONE E RIPRODUZIONE

La moltiplicazione delle peonie arbustive avviene normalmente per innesto a spacco su radici di varietà *Paeonia lactiflora*. Gli innesti vengono effettuati al tavolo, da fine agosto a fine settembre. La divisione è un altro sistema di moltiplicazione e può essere effettuato sia per le peonie arbustive che per quelle erbacee; in questo caso oc-

corre, in autunno, dissotterrare l'apparato radicale e, dopo averlo ben lavato con un getto d'acqua, sezionarlo con una lama in modo che su ogni nuova pianta siano presenti 3-4 gemme nelle erbacee o 1-2 fusti nelle arbustive con alcune porzioni di radice di circa 15-20 cm. Anche la semina è un sistema valido per riprodurre le peonie, sia erbacee sia arbustive; bisogna però tener presente che la nuova piantina potrà avere caratteristiche diverse da quelle della pianta da cui si sono raccolti i semi.

La riproduzione delle peonie da seme è un procedimento molto lungo, la sola germinazione del seme può impiegare 2 anni, ma è l'unico utilizzabile per creare varietà nuove. Generalmente per veder fiorire una piantina nata da seme sono necessari 7-8 anni dal momento della semina.

CURE CULTURALI DOPO L'IMPIANTO

Sarebbe utile togliere i fiori appassiti dalle giovani piante per evitare che spendano energie nella formazione dei semi; se si recidono i fiori delle erbacee per fare delle composizioni si devono sempre lasciare una o due foglie alla base di ogni stelo per non compromettere il ciclo vegetativo della pianta; è buona pratica non tagliare da ogni pianta più della metà degli steli.

In ogni caso è sconsigliabile tagliare fiori con steli lunghi da piante messe a dimora l'autunno precedente.

Per ridurre le fonti di contagio delle malattie fungine, in autunno è bene tagliare i fusti delle erbacee a qualche centimetro dal suolo e distruggerne i residui. Le peonie arbustive non richiedono una potatura particolare; a fine autunno è sempre bene pulire la pianta, eliminando tutti i rami morti, deboli o troppo appressati, favorendo così una buona aerazione all'interno della chioma. Talvolta, soprattutto se le piante sono state piantate con il punto d'innesto troppo superficiale le peonie arbustive tendono a non ramificare dalla base del fusto come dovrebbero; in tali casi, in cui le piante crescono su una sola o due branche molto lunghe e spoglie alla base, può essere necessaria una potatura di formazione, da effettuarsi da fine ottobre a dicembre, accorciando le branche a circa un terzo della loro altezza, per favorire l'emissione, dalle gemme alla base del fusto, di numerosi rami. Questi interventi un po' drastici sono in genere più efficaci se accompagnati da una rinalzatura della pianta.

PRINCIPALI AVVERSITÀ

Le malattie che più frequentemente colpiscono la peonia sono la Botrytis, che si manifesta con chiazze secche sulle foglie o con marciumi ricoperti di muffa grigia alla base dei fusti o sui boccioli, e il Cladosporium che attacca le foglie ed i fusti a stagione inoltrata formando piccole chiazze rotonde e rossastre.



Entrambe le malattie sono favorite dall'eccesso di umidità sia nel terreno che atmosferica, per attenuarne i danni si consiglia di non eccedere nelle concimazioni azotate e nelle irrigazioni; nelle annate più umide è spesso necessario effettuare trattamenti con antibiotritici specifici a base di iprodione, procimidone, o closolinate, avendo cura di alternarli per evitare l'insorgenza di ceppi resistenti. Una buona prevenzione può essere effettuata sulle peonie arbustive irrorandole con prodotti rameici a fine inverno, dopo aver provveduto ad eliminare i rami morti o ad effettuare la pulizia.

Gli organismi più distruttivi per le peonie sono senza dubbio i nematodi che si insediano nelle radici più sottili causando la formazione di tubercoli e malformazioni tondeggianti detti galle; il loro attacco conduce al rapido deperimento e alla morte della pianta senza purtroppo lasciare alcuna possibilità di cura. Fortunatamente gli attacchi di nematodi sono molto rari. Se le peonie sono mantenute in condizioni di perenne eccesso di umidità, è facile che alcuni organismi patogeni, causa di marciume, attacchino le loro radici; questi attacchi che possono avere differente gravità a seconda del patogeno e delle condizioni del suolo sono sempre da evitare, infatti le piante attaccate da forme gravi in genere deperiscono e muoiono nel giro di poche stagioni. In questi casi, dopo avere risanato il terreno dal ristagno idrico, può

Ibridi intersezionali



essere tentato un trattamento a base di Fosetil alluminio (Aliette). Non è mai consigliabile ripiantare le peonie in un luogo dove sono visse a lungo. Se proprio lo si vuole fare, è opportuno cambiare completamente la terra o attendere almeno 3-4 anni durante i quali si dovrà disinfettare il terreno ed apportare abbondante concime organico.

ALCUNI DETTAGLI DA RICORDARE

Nelle peonie arboree, gli ibridi di lutea sono di vegetazione più tardiva delle varietà di appartenenti al gruppo delle Moutan.

Nelle peonie erbacee gli ibridi e le specie botaniche sono invece più precoci delle varietà di *Paeonia lactiflora*.

In genere sono necessari 2 o 3 anni prima che le piante si sviluppino in modo normale, nel frattempo svolgono un lavoro sotterraneo e pertanto possono dare l'impressione di vegetare producendo pochi fiori o a volte non fiorendo affatto.

Essendo tra i fiori più precoci, le peonie smettono anche presto di vegetare, per questa ragione possono avere un aspetto autunnale già da metà settembre. Per assicurare una lunga durata dei fiori recisi, si consiglia di tagliare i rami quando i boccioli cominciano ad ammorbidirsi ed a lasciar intravedere il colore del fiore. Se i fiori sono già completamente aperti la loro durata sarà più limitata.

'Coral Charm'

Catalogo



Peonie arbustive

Le peonie arbustive, chiamate anche arboree o legnose producono dei veri e propri rami legnosi sui quali in primavera spuntano i getti portanti foglie e fiori.

Non avendo la necessità di riformare tutti gli anni l'intera parte aerea, le peonie arbustive tendono a crescere verticalmente e orizzontalmente come tutti i cespugli di tipo arbustivo: rose, ortensie ecc., superando in alcuni casi le dimensioni di 2 metri di altezza e di diametro.

La classificazione qui adottata distingue le arbustive in tre tipologie differenti: Varietà di *paeoniasuffruticosa* o varietà di Peonia Moutan, varietà di *Paeonia rockii* e Ibridi di Lutea.

Varietà di suffruticosa o Moutan

Quella che una volta veniva chiamata *Paeonia suffruticosa* o Peonia Moutan è stata divisa, secondo la nuova classificazione botanica, in cinque specie distinte: *P. decomposita*, *P. jishanensis*, *P. ostii*, *P. quii*, *P. rockii*. Per semplicità continueremo a utilizzare la vecchia denominazione per tutte le varietà che non possono essere ricondotte con certezza alle nuove specie.

La caratteristica principale delle peonie appartenenti al gruppo delle Moutan è quella di avere fiori molto grandi dai petali delicati. I fiori sono portati singolarmente su ogni stelo e ben esposti esternamente al fogliame, in genere meno seghettato e sottile rispetto a quello degli ibridi di Lutea. Le piante sono in genere di accrescimento lento.

'Brocaded Gown' (Domoto-Klehm)

Fiori enormi, semidoppi, profumati, petali delicatamente stropicciati rosa intenso con striature e unghia rosso scuro, piante di buona taglia e di aspetto rigoglioso. Veramente impressionante quando è in piena fioritura, molto amata dalle api. Fioritura precoce.



'Chun Ge' (varietà cinese)

Fiore molto grande, doppio, ben portato al di sopra del fogliame, petali rosa pallido, tendenti al bianco a maturità con unghia rosso porpora. Alcune zone dei petali sono a volte striate di verde per la presenza di clorofilla. Pianta di forma tondeggiante con un bel fogliame verde glauco. Fioritura a metà stagione.



'Companion of Serenity' (W. Gratwick 1959)

Fiori semplici, molto grandi, petali stropicciati, rosa chiaro con striature e unghia rosa-lavanda intenso. Al centro i carpelli bianchi sono circondati da una corona di corti stami. Varietà di media taglia. Fioritura precoce.



'Duchesse de Morny' (varietà francese)

Fiore grande, doppio, petali rosa chiaro tendente al lavanda con unghia più scura, pianta molto fiorifera e rustica. Se trova una giusta collocazione raggiunge ragguardevoli dimensioni. Una delle più antiche e coltivate varietà francesi. Fioritura molto precoce.

**'Fragrans Maxima Plena' (Koenig)**

Fiori doppi, grandi, di forma regolare, lievemente profumati, petali rosa chiaro con un sottile bordo più scuro. Piantate dall'aspetto compatto di taglia medio-bassa, fogliame bronzato, fioritura precoce.

**'Godaishu', 5 grandi paesi (varietà giapponese)**

Fiori semidoppi, enormi, petali di un bianco purissimo, leggermente incurvati a formare una coppa, spesso alcuni petali spuntano dalla base degli stami. Pianta vigorosa di taglia discreta e portamento eretto. Fioritura medio-precoce.



**Hana Kisoi', rivalità floreale
(varietà giapponese)**

Fiore enorme, semidoppio, rosa intenso con petali delicatamente arricciati, ottimo da taglio, leggermente profumato. Pianta vigorosa e di buona taglia con portamento eretto. Fioritura precoce.



'Jaqueline Farvaques' (M. Riviere 1992)

Enormi fiori doppi, rosa, quasi carminio verso il centro e degradanti fino a rosa chiaro e bianco sul bordo dei petali; questi sono abbondanti e irregolarmente incurvati. Nonostante la taglia i fiori sono ben portati al di sopra della vegetazione. Pianta vigorosa e di portamento emisferico.

Fioritura medio-precoce.

Disponibile dalla primavera del 2009



**'Kamada Fuji', glicine di Kamada
(varietà giapponese)**

Fiori doppi, molto grandi, simmetrici e un po' appiattiti, lavanda intenso, composti da molti piccoli petali sfrangiati sul bordo. Pianta vigorosa e di buon accrescimento, generose nelle fioriture. Fioritura medio-precoce.



'Madame Andree Devillers'
(A. Riviere 1952)

Fiori doppi, sferici, rosso granata uniforme; il colore non cambia dall'inizio alla fine della fioritura che è abbondante e particolarmente prolungata. Piante di grande vigore e portamento emisferico con fogliame minuto, verde chiaro. Fioritura da precoce a medio-precoce.

Disponibile dalla primavera del 2009



'Madame Emile Joubert'
(M. Riviere 1985)

Fiori doppi, molto pieni ma talvolta con gli stami ancora visibili, di forma sferica e colore rosa vivo con sfumature più chiare. Piante vigorose di portamento eretto. Fogliame verde bronzato. Fioritura precoce.

Disponibile dalla primavera del 2009



'Meikoho' (varietà giapponese)

Fiori quasi sempre doppi, pieni e sferici, bianchi con sfumature rosa chiaro più pronunciate verso il centro. Talvolta i fiori sono semplici. Fogliame leggermente glauco e portamento emisferico. Fioritura a metà stagione.



'Reine Elisabeth' (Seneclauze)

Antica e bella varietà francese a fiori enormi, doppi, con petali rosso carminio e rosa. Probabilmente di origine cinese, questa varietà è coltivata da più di un secolo. Varietà rustica e resistente alle malattie con un bel fogliame verde glauco, di notevole accrescimento una volta ben stabilizzata. Fioritura molto precoce.



**'Renkaku', volo di gru
(varietà giapponese)**

Fiori semplici di colore bianco con leggeri riflessi rosa durante i primi giorni di fioritura. Piante di taglia media ma vigorose e resistenti. Fioritura precoce.



'Savii' (Leroy 1846)

Fiori doppi, pienissimi e di forma sferica, rosa chiaro con riflessi salmone, i petali presentano un sottile bordo appena più intenso. Piante di taglia media con abbondante vegetazione e portamento emisferico. Fioritura medio-precoce. Antica varietà francese che si può osservare in alcuni vecchi giardini. *Disponibile dalla primavera del 2009*



**'Shima Daijin', ministro delle isole
(Ikeuchi 1952)**

Fiori semidoppi molto grandi, porpora scuro, una delle più famose varietà giapponesi, pianta di media taglia e di notevole effetto decorativo anche quando sfiorita. Fioritura precoce.



**'Shima Nishiki', broccato delle isole
(varietà giapponese)**

Questa interessante e rara varietà chimerica derivante da una mutazione della 'Tayio' offre ogni anno una fioritura differente. I grandi fiori semidoppi possono infatti essere completamente rossi, completamente bianchi oppure, la maggior parte delle volte, a settori bianchi e rossi. Le piante hanno portamento semi-eretto o emisferico e un fogliame lievemente bronzato. Fioritura medio-precoce.



**'Shimane Chojoraku', grande vecchio
di Shimane (varietà giapponese)**

Varietà insolita e di grande interesse per il colore intensamente 'mauve' dei suoi grandi fiori semidoppi. Alla base dei petali compare la caratteristica macchia scura della *P. rockii* della quale è probabilmente parente. Pianta di media taglia. Fioritura medio-precoce.



**'ShintENCHI', nuovo cielo e terra
(varietà giapponese)**

Fiori molto grandi, semplici, di forma perfettamente simmetrica, rosa chiaro con unghia dei petali e venature rosa rosso. Piante erette, di media taglia. Fioritura medio-precocce. Senza dubbio una delle più belle varietà giapponesi a fiore semplice. Largamente utilizzata come porta seme negli ibridi di lutea costituiti da Nassos Daphnis.



'Tajio', il sole (varietà giapponese)

Fiori semidoppi, molto grandi, rosso carminio, petali con bordo seghettato e spesso incurvati. Piante vigorose e di notevole taglia con fogliame e giovani fusti verde rossiccio. Di notevole effetto per la brillantezza del colore dei fiori. Fioritura molto precocce.



**'Yoyo No Homare', re delle peonie
(varietà giapponese)**

Fiori doppi molto grandi, rosso carminio vivo, ben portati su steli robusti al di sopra del fogliame. Piante fiorifere, di media taglia e forma tondeggianti. Fioritura medio-precocce.



Peonie arbustive

Varietà di *Paeonia rockii* (Rock's Variety o Joseph Rock)

È una delle più belle e rare specie della nostra collezione; prende il nome da quello di Joseph Rock, famoso 'cacciatore di piante' dei primi anni del '900, che per primo la descrisse e la portò in Occidente. Tra i diversi eco-tipi, giunti in Europa e Stati Uniti, proponiamo i due che ci sono sembrati più interessanti, oltre a una bellissima varietà creata da sir Peter Smithers, grande collezionista e ibridatore inglese e a una varietà cinese.

***Paeonia rockii* 'U. S. Form'
o 'Arnold Arboretum Form'**

Piante vigorose dal caratteristico fogliame verde chiaro, i fiori sono enormi, profumati, bianco puro con la caratteristica macchia tondeggianti porpora scuro alla base dei petali. Fioritura medio-precoce.



***Paeonia rockii* 'Semidouble Form'**

Aspetto della pianta simile alla 'U. S. Form' ma fiori semidoppi o doppi. La macchia alla base dei petali è più piccola e sfrangiata. Pianta vigorosa e di notevole accrescimento. Fioritura medio-precoce.



'Lydia Foote' (Smithers, 1992)

Varietà di *Paeonia rockii* a fiore doppio, molto grande, con petali candidi e sottile macchia porpora alla base dei petali. Fogliame della *P. rockii* ma di colore più rosiccio. Fioritura medio-precoce.



'Huy He', gru grigia (varietà cinese)

Varietà di *P. rockii* a fiore semplice, i petali sono soffusi di rosa e malva con pennellate più o meno intense, sull'unghia dei petali è presente la macchia porpora scuro caratteristica della specie. Profumata. Come tutte le 'Rock's Variety.' le piante sono piuttosto vigorose e resistenti. Fioritura medio-precocce.





Peonie arbustive

Ibridi di Lutea

Vengono comunemente chiamati 'Ibridi di Lutea' gli incroci fra peonie appartenenti al gruppo delle Moutan con la *Paeonia delavayi* e le sue sottospecie *lutea* e *potanini*.

Questi ibridi hanno alcune caratteristiche che li differenziano notevolmente dalle peonie appartenenti al gruppo delle Moutan: il colore giallo o screziato di giallo dei fiori di molte varietà, la maggiore consistenza dei petali, la rapidità di accrescimento, il notevole vigore e la fioritura più tardiva. I fiori sono generalmente più piccoli e meno esposti, inoltre gli steli florali portano generalmente un bocciolo principale e uno o due ascellari; in tal modo il periodo di fioritura risulta più lungo di quello delle Moutan.

'Alhambra' (Saunders 1948)

Fiori semidoppi, giallo limone con petali pieghettati e screziati di rosso vivo alla base. Pianta di media taglia che tende a rinnovare spesso la parte aerea con l'emissione di polloni. Fioritura tardiva.



'Banquet' (Saunders 1941)

Fiori semidoppi, grandi, rosso cremisi con riflessi dorati, petali delicatamente stropicciati con fiammature scure alla base, stigma rosa. Piante di media taglia con fogliame elegantemente seghettato. Fioritura a metà stagione.



'Black Pirate' (Saunders 1941)

Fiori semplici, vellutati, molto grandi, rosso scuro con base dei petali screziata di nero. Pianta di buon vigore e foglie espanse. Fioritura a metà stagione.



Boreas' (Daphnis 1977)

Fiori semidoppi, grandi, di un bellissimo rosso scuro tendente al vino, ben portati esternamente al fogliame, petali arricciati e di buona consistenza. Pianta di grande taglia e vigore con accrescimento piuttosto rapido. Fioritura medio-tardiva.

**'Chinese Dragon' (Saunders 1950)**

Fiore semplice, rosso porpora, delicatamente profumato, petali arrotondati che tendono a piegarsi all'indietro a maturità evidenziando il folto ciuffo di stami gialli. Fogliame finemente seghettato di colore rossiccio. Pianta di media altezza che tende ad allargarsi molto. Fioritura medio-precocce.

**'Gauguin' (Daphnis 1965)**

Fiori semplici, con petali prevalentemente rossi sulla pagina superiore e prevalentemente gialli su quella inferiore, centro rosso fortemente contrastante con gli stami gialli. Pianta molto fiorifera e vigorosa, di taglia medio-alta. Fioritura medio-precocce e prolungata.



'Gold Sovereign' (Saunders 1950)

Fiori a rosetta di forma regolare e di dimensioni contenute, numerosi, semi-doppi, giallo crema con stami dello stesso colore. Pianta molto alta, vigorosa e decorativa con fogliame verde brillante. Fioritura molto tardiva.



'Golden Bowl' (Saunders 1949)

Fiori semplici, grandi, giallo oro con base screziata di rosso. Piante di veloce accrescimento e buon vigore, taglia medio alta e forma un po' irregolare con rami che tendono a incurvarsi verso il basso. Fogliame appuntito e finemente seghettato. Fioritura medio-tardiva.



'Golden Hind' (Saunders 1948-1950)

Fiori doppi, particolarmente grandi, ben portati al di fuori del fogliame, giallo crema con centro granata. Fogliame verde brillante. Pianta mediamente vigorosa a portamento eretto. Fioritura molto tardiva.

Disponibile dalla primavera del 2009



'Golden Isles' (Saunders 1948)

Fiori doppi e grandi, spesso di forma emisferica, di colore giallo brillante con unghia dei petali e filamenti degli stami rosso granata. Piante di forma regolare e vegetazione abbondante. Fioritura tardiva.

**'Harvest' (Saunders 1948-1950)**

Fiori semidoppi, petali giallo grano con venature rosa, la base del petalo è rossa. Pianta di buon vigore con vegetazione dalle caratteristiche sfumature color bronzo. Fioritura medio-tardiva.

**'Hephaestos' (Daphnis 1975)**

Fiori doppi, molto grandi, profumati, di un caldo rosso mogano scuro e di forma simmetrica, ben sostenuti da robusti steli, petali vellutati. La pianta è di buon vigore e rapido accrescimento. Fioritura a metà stagione.



'Hesperus' (Saunders 1948-1950)

Fiori semplici, grandi, profumati; i petali, disposti attorno al piccolo centro di carpelli, sono rosa antico con riflessi giallo crema. Pianta di taglia medio-alta con fogliame verde chiaro e portamento espanso, i fiori spiccano sul fogliame leggero. Fioritura a metà stagione.



'High Noon' (Saunders 1952)

Fiori semidoppi a forma di coppa, profumati, petali giallo limone con base rosso arancio. Pianta molto alta e vigorosa, di rapido accrescimento. Fioritura medio-precoce, talvolta tende a differenziare alcuni fiori anche in piena estate.



'Icarus' (Daphnis 1977)

Fiori semplici, rosso carminio, delicatamente profumati, con due giri di petali, quelli interni protesi in avanti e quelli esterni lateralmente come ali. Pianta di media taglia e fioritura medio-tardiva.



'Leda' (Daphnis 1980)

Fiori semidoppi, enormi, profumati, rosa malva, i petali sono percorsi da delicate striature porpora scuro che si uniscono al centro del fiore creando un effetto veramente attraente. Pianta di media taglia e di buon vigore. Fioritura medio-precoce. Uno dei migliori "incroci di ritorno" mai creati.

**'Marchioness' (Saunders 1942)**

Fiori semplici, color albicocca con sfumature rosa, il centro e i filamenti degli stami sono rosso scuro. Pianta alta e vigorosa con un bel fogliame dalle sfumature rosse. Fioritura tardiva.

**'Redon' (Daphnis 1965)**

I suoi fiori semplici, giallo aranciato con sfumature rosa pesca, raggiungono i 25 cm di diametro e sono i più grandi fra gli ibridi di lutea, le piante sono vigorose con foglie piuttosto espanse. Fioritura tardiva.



'Roman Gold' (Saunders 1941)

Fiori semplici, giallo oro con base screziata di rosso vivo. Pianta compatta e di forma regolare, molto fiorifera e vigorosa, di media taglia. Fioritura medio precoce.



'Silver Sails' (Saunders 1940)

Fiore semplice, giallo molto chiaro a riflessi argentati con piccola macchia rossa alla base dei petali. Fogliame verde chiaro. Le piante raggiungono notevoli dimensioni mantenendo un portamento emisferico. Fioritura medio-tardiva.



'Souvenir du Prof. Maxim Cornu' (Henry 1907)

Uno dei più vecchi e famosi ibridi di *P. lutea*; fiori enormi, doppi, a forma di globo, petali appressati, pieghettati e divisi, giallo canarino con venature e bordo rosa salmone. Lo splendore e la grandezza del fiore compensano in parte la sua tendenza a piegarsi verso il basso. Pianta di media taglia. Fioritura medio-tardiva.



'Thunderbolt' (Saunders 1948)

Fiore semplice, rosso mogano con striature nerastre, petali vellutati e stami gialli. Pianta vigorosa e resistente alle avversità, di buona taglia. Fogliame sottile e frastagliato. Fioritura medio-precoce e prolungata.

**'Vesuvian' (Saunders 1948)**

Fiore semidoppio, granata scuro, i boccioli all'apertura ricordano delle rose. Pianta fiorifera di media taglia, molto folta e di forma regolare, fogliame di aspetto un po' arricciato, di grande effetto decorativo se posta in primo piano. Fioritura medio-tardiva.

**'Waucedah Princess' (Reath 1994)**

Fiori doppi, grandi, di forma simmetrica, profumati, rosa lavanda pallido con striature e centro lavanda scuro, petali arricciati. Piante di taglia medio bassa ma vigorose e fiorifere. Fioritura medio-precoce.



'Zephyrus' (Daphnis 1970)

Fiori doppi, enormi, color crema con sfumature lavanda e rosa malva scuro, centro scuro. Sulla stessa pianta sono a volte portati fiori con sfumature molto differenti. Piante di taglia bassa e aspetto compatto ma molto vigorose, fogliame dall'insolito aspetto "spinoso". Sicuramente uno dei migliori ibridi di Nassos Daphnis. Fioritura medio-tardiva.



Peonie erbacee

Nelle peonie erbacee la parte aerea secca completamente durante l'inverno; i ricacci primaverili partono direttamente da una 'corona' di gemme poste intorno al colletto delle radici, pochi centimetri sottoterra. Le radici carnose, che rappresentano il serbatoio di accumulo delle sostanze di riserva permettono alla pianta di superare la stagione fredda senza danni; le peonie erbacee quindi sviluppano tutti gli anni numerosi fusti che portano le foglie e sulla sommità i bottoni florali.

Il cespo di peonie erbacee, al pari di tutte le piante erbacee perenni, si accresce orizzontalmente, restando però nel corso degli anni sempre della stessa altezza.

**Varietà di *Paeonia lactiflora*
a fiore semplice e ad anemone
o giapponese**

In questo gruppo sono tradizionalmente raccolte tutte le varietà di *P. lactiflora* a fiore semplice ed anche quelle in cui la selezione genetica ha portato alla trasformazione parziale o totale degli stami in petaloidi o staminodi; queste ultime vengono comunemente chiamate giapponesi o con fiore ad anemone.

'Do Tell' (Auten 1946)

Fiore di tipo giapponese con corona di petali rosa-lilla pallidissimo e centro di staminodi sottili, bianchi e gialli con evidenti venature rosa intenso. Varietà sempre molto ammirata per l'insolito contrasto dei colori. Piante di taglia media, circa 80 cm. Fioritura medio tardiva.



'Gay Paree' (Auten 1938)

Conosciuta anche come 'Santa Fe', fiore ad anemone, disco di petali magenta con un centro di petaloidi color crema e rosa. Pianta di circa 90 cm di altezza, molto fiorifera e resistente alle avversità. Fioritura medio-tardiva.



'Honey Gold' (Klem)

Fiore ad anemone con disco di petali bianchi e centro di petaloidi color miele; profumato, spesso dal centro emergono alcuni petali bianchi. Piante vigorose, altezza di 90 cm circa. Fioritura medio-tardiva.



'Krinkled White' (Brand 1928)

Fiore semplice, molto profumato, rosa tenue appena sbocciato e poi bianco, centro con stami giallo vivo, petali leggermente arricciati. Pianta fiorifera e robusta altezza di circa 75 cm. Fioritura medio-precoce.

**'Neon' (Nicholls 1941)**

Fiore di tipo giapponese, con disco di petali grandi e arrotondati rosa vivissimo, sormontati da un fitto centro di staminodi dello stesso colore e bordati di giallo. Una varietà che non può passare inosservata, adatta a formare grandi macchie su vaste superfici. Pianta molto vigorosa, fiorifera e di rapido accrescimento con vegetazione di media altezza, circa 80 cm e compatta. Fioritura medio-tardiva.

**'Pink Princess' (Sass 1950)**

Conosciuta anche come 'Pink Dawn'. Fiore semplice, grandissimo, bianco finemente spruzzato di rosa, centro giallo di stami dai corti filamenti. Profumato. Pianta alte circa 100 cm e vigorose con un bel fogliame verde scuro, di grande effetto decorativo. Fioritura medio-precoce.



'Prairie Afire' (Brand 1932)

Fiore di tipo giapponese, con corona di petali rosa lilla carico e centro formato da un pennacchio di petaloidi dello stesso colore, più scuro, quasi rosso in cima e più chiaro alla base. Il colore, intenso all'apertura dei fiori, impallidisce con il tempo. Fiori gradevolmente profumati. Piante di taglia bassa, circa 70 cm e vegetazione fitta. Fioritura a metà stagione.



'Tulagi' (Lins, 1945)

Fiori di tipo giapponese, rosso brillante, costituiti da una corona di petali arrotondati e leggermente incurvati. Centro di staminodi dello stesso colore con tracce di bianco e giallo all'estremità. Piante slanciate, alte circa 90 cm. Fioritura medio-tardiva.

Disponibile dall'autunno 2008



Peonie erbacee

Varietà di *Paeonia lactiflora* a fiore doppio e a corona

Appartengono a questo gruppo le peonie tradizionalmente coltivate nei nostri giardini e comunemente chiamate peonie cinesi. Una caratteristica che abbiamo attentamente selezionato nelle varietà da proporre è la robustezza dello stelo florale. Infatti, alcune varietà di questo gruppo che non la presentano, tendono spesso a piegarsi sotto il peso dei fiori.

'Angelika' (Frank)

Fiori doppi, rosa pallido con riflessi dorati verso il centro. Pianta alte circa 90 cm fioritura a metà stagione. Disponibile dall'autunno 2009



'Bouchela'

Fiore doppio a forma di coppa, rosa intenso verso il centro degradante a rosa pallido sul bordo dei petali, profumato, piante alte circa 80 cm. Fioritura medio-tardiva.



'Elisabeth Penninger' (Nicholls / Wild & son 1958)

Fiori grandi, doppi, rosa chiaro sul bordo dei petali e più vivo verso il centro. Pianta di altezza media, circa 80 cm. Delicatamente profumata. Fioritura tardiva. Disponibile dall'autunno 2008



'Emma Klehm' (Klehm 1951)

Fiori doppi e pieni, rosa intenso, ben portati su steli solidi. Piante basse e compatte, circa 60-70 cm, con fogliame verde brillante che contribuisce a far risaltare l'abbondante fioritura. Ottima varietà con fioritura molto tardiva.

Disponibile dall'autunno 2008

**'Felix Supreme' (Kriek, 1955)**

Fiori grandi e doppi, rosa molto intenso, quasi rossi al centro e più chiari sui bordi. Assenza di fiori secondari. Ottima varietà da taglio. Altezza circa 90 cm. Delicatamente profumata. Fioritura tardiva.

Disponibile dall'autunno 2008

**'Festiva Maxima' (Miellez, 1851)**

Vecchia varietà di lactiflora, tuttora di notevole interesse per la sua bellezza. I fiori doppi si aprono rosati e poi diventano bianchi, spesso con piccole striature carminio sul bordo dei petali. Molto profumata. Buon vigore, altezza di circa 95 cm e accrescimento piuttosto rapido. Fioritura tardiva.



'Jay Cee' (Kiehm 1959)

Fiore doppio, grande e pieno, quando sboccia ricorda una rosa, leggermente appiattito ed incavato al centro, fucsia. Pianta di 85 cm circa. Fioritura a metà stagione.



'La Donna' (Hollingsworth 1997)

Fiore doppio, formato da due strati di petali rosa confetto, separati da una corona di staminodi gialli. I fiori, molto luminosi e di notevole effetto, sono portati da steli di media altezza, circa 80 cm. Delicatamente profumata. Fioritura mediamente tardiva.



'Miss America' (Mann-Van Steen 1936)

Fiore semidoppio bianco puro, profumato, grande, di notevole effetto per il bel contrasto con gli stami giallo intenso. Pianta alta circa 90 cm, di generosa fioritura. Per ben due volte vincitrice della medaglia d'oro dell'American Peony Society. Fioritura a metà stagione.



'Monsieur Jules Elie' (Crousse 1882)

Fiore doppio, a corona, con una grande sfera di piccoli petali rosa intenso, che sormonta un disco di petali dello stesso colore; i fiori tendono ad impallidire a maturità. Gli steli lunghi e flessibili, tendono spesso a piegarsi sotto il peso dei grandi fiori. Le piante sono molto vigorose e di rapido accrescimento. delicatamente profumata. Fioritura medio-tardiva. Antica varietà di grande fascino.

**'Mother's Choice' (Glasscock 1950):**

Fiore doppio e completamente pieno, molto grande, panna con riflessi più caldi al centro, di forma regolare. Piante di taglia medio alta, circa 90 cm con steli robusti ed eretti. I fiori sono di notevoli dimensioni e per questo, nonostante la robustezza degli steli, può essere necessario un supporto o l'eliminazione di parte dei boccioli secondari. Profumata. Fioritura mediamente tardiva.

**'Mrs Franklin D. Roosevelt (Franklin 1932)**

Fiore grande, doppio, rosa chiaro, simile ad una ninfea quando si apre, petali regolarmente disposti a forma di coppa, tende a diventare bianco se è in pieno sole, molto profumato. Pianta alta circa 90 cm. Medaglia d'oro dell'American Peony Society nel 1948. Fioritura mediamente tardiva.



'My Love' (Hollingsworth 1992):

Fiore doppio e molto pieno, a forma di cupola, bianco rosato all'apertura, diventa in seguito completamente bianco. Varietà molto robusta e di veloce crescita, i fiori sono ben portati su steli eretti e solidi di media altezza, circa 80 cm. Gradevolmente profumata. Fioritura tardiva.



'Nice Gal' (Krekler 1965):

Fiore semidoppio di un bel rosa carico, i petali stretti e allungati formano un bel contrasto con il piccolo ciuffo di stami gialli al centro. Piante di rapido accrescimento e molto fitte, di taglia bassa, circa 60 cm e aspetto compatto. I germogli emergono dal terreno di un bel rosso e le foglie sono verde scuro. Profumata. Fioritura a metà stagione.



'Pillow Talk' (Klehm 1973)

Fiore doppio, pienissimo e grande, formato da moltissimi petali rosa chiaro e lucidi. Pianta vigorosa, una delle migliori varietà a fiore doppio. Altezza di circa 80 cm, steli robusti. Fioritura tardiva.



'Raspberry Ice' (Klehm 1980)

Fiori doppi di forma pressoché sferica, rosa molto intenso al centro e più pallido sul bordo dei petali. Piante alte circa 90 cm con steli robusti.

Disponibile dall'autunno 2008



'Raspberry Sundae' (Klehm 1968)

Fiore a corona, grande, con centro sferico formato da molti piccoli petali rosa e crema; i petali del disco sono bianchi, abbondantemente spruzzati di rosa. Piante vigorose con steli robusti, altezza circa 90 cm. Profumata. Fioritura medio-tardiva.



'Shirley Temple': (Smirnov)

Fiori molto grandi che si aprono rosa pallido, e poi diventano bianco crema, profumati. Piante fiorifere e alte circa 85 cm, molto apprezzate per il fiore reciso. Fioritura medio-tardiva.



'Top Brass' (Klehm 1968)

Fiore grande, di tipo "Bomb", formato da un disco di petali candidi sormontato da un globo di petaloidi bianchi, rosa e gialli. Pianta alta circa 95 cm, steli solidi. Fioritura medio-tardiva.



'Vivid Rose' (Klehm 1952)

Fiore doppio, appiattito e leggermente depresso al centro, rosa medio, molto luminoso, profumato. Piante di media altezza, circa 80 cm. Fioritura tardiva.

Disponibile dall'autunno 2008



Peonie erbacee

Ibridi erbacei

Questi ibridi derivano da incroci fra peonie erbacee appartenenti a specie diverse. La maggior parte di essi sono incroci fra la *P. lactiflora*, di origine cinese, con specie di origine europea. Le caratteristiche principali di queste piante sono il buon vigore, le inusuali e spettacolari tonalità di colore dei fiori e, nella maggior parte dei casi l'assenza di boccioli secondari. Sovente questi ibridi hanno fiori molto grandi, sempre ben sostenuti da steli robusti e si sviluppano e fioriscono più precocemente delle varietà di *P. lactiflora*.

'Athena' (Saunders, 1955) *P. lactiflora* x
{(*P. macrophylla* x *P. mlokosewitschii*) x
P. officinalis}

Insolito ed elegante ibrido risultante da un quadruplice incrocio. Fiore semplice, a coppa, bianco avorio con unghia rosa alla base dei petali; l'ampio centro di stami giallo pallido circonda i carpelli coronati dallo stigma rosa intenso. Fogliame verde avocado chiaro e steli tomentosi. Altezza circa 70 cm. Fioritura molto precoce.



'Buckeye Belle' (Mains, 1956) *P. lactiflora* x *P. officinalis*

Fiore semidoppio, a forma di coppa, rosso mattone scuro, quasi marrone con piccoli petali che spuntano dal centro in mezzo agli stami di colore giallo vivo. Altezza circa 80 cm. Fioritura precoce.



'Cherry Ruffles' (Hollingsworth 1996) *P. lactiflora* x (*P. officinalis* x *peregrina*)

Fiori semidoppi, rosso scarlatto, con molti petali increspatis che quasi nascondono il centro di stami gialli. Le giovani piante hanno fiori più semplici. Piante di taglia media con fogliame verde scuro, fiori ben portati su steli eretti. Fioritura medio-precoce.



'Coral Charm' (Wissing, 1964)***P. lactiflora* x *P. peregrina* 'Otto Froebel'**

Fiore semidoppio, molto grande, rosa corallo appena fiorito, tende ad assumere tonalità più chiare dopo alcuni giorni. Steli molto alti, superano spesso i 100 cm. Vincitrice della medaglia d'oro dell'American Peony Society nel 1986. Fioritura medio-precocce.

**'Cytherea' (Saunders 1953) *P. lactiflora* x *P. peregrina***

Fiori semidoppi rosa fragola intenso, molto luminoso, i petali sono arrotondati e incurvati a formare una coppa. I fiori si chiudono a formare una sorta di globo con il fresco notturno e si aprono quando la temperatura aumenta durante il giorno. Lunga durata dei fiori sia sulla pianta che recisi. Fioritura medio-precocce. Piante di taglia medio-bassa, circa 60-70 cm, con fogliame verde chiaro. Vincitrice della medaglia d'oro dell'American Peony Society nel 1980.

**'Dearest' (Pehrson / Hollingsworth 1992) impollinazione libera di 'Dawn Glow'**

Fiori semplici, crema con venature e bordo dei petali rosa intenso come anche il filamento degli stami e lo stigma. Steli solidi e ampio fogliame verde avocado scuro rendono questa varietà decorativa anche quando è ormai sfiorita. Fioritura molto precocce.



**'Firelight' (Saunders 1959.) *P. lactiflora*
x officinalis x macrophylla x
*mlokosewitschii***

Fiori semplici, molto luminosi, rosa intenso appena sbocciati e in seguito rosa più pallido. Filamento degli stami, unghia e venature dei petali, rosso porpora. Delicatamente profumata. Fioritura molto precoce.

Disponibile dall'autunno 2008



**'Golden Wings' (Pehrson / Hollingsworth
1994) impollinazione libera di 'Dawn
Glow'**

Fiore semplice, avorio con centro e filamenti degli stami rosa intenso. Petali molto consistenti. Presenza di boccioli secondari che estendono il periodo di fioritura. Pianta alte, circa 100 cm e decorative anche in assenza dei fiori. Steli eretti e fogliame verde chiaro. Fioritura precoce.



**'Goldiloks' (Gilbertson 1975) 'Oriental
Gold' x 'Claire de Lune'**

Fiori doppi di tipo "Bomb" nelle piante adulte; formati da un disco di petali giallo pallido sormontato da un globo di petaloidi dello stesso colore. Le piante giovani hanno più spesso fiori ad anemone. Pianta di media altezza circa 80 cm con steli solidi. Fioritura medio-precoce e delicatamente profumata. Varietà piuttosto rara, estremamente raffinata.

Disponibile dall'autunno 2008



'Lorelei' (Hollingsworth 1996) Belleville x Good Cheer

Fiori doppi di forma sferica, di un acceso rosa aranciato, tendono ad impallidire ed assumere tonalità albicocca solitamente introvabili nelle peonie erbacee. Pianta di media altezza circa 80 cm con steli solidi e foglie verde chiaro dalle venature ben marcate. I fiori emanano un delicato profumo di spezie. Fioritura medio-precoce.

Disponibile dall'autunno 2009



'Many Happy Returns' (Hollingsworth 1986): 'Nippon Splendor' x 'Good Cheer'

Fiori doppi di tipo "Bomb" di un caldo rosso cardinalizio. Piante prolifiche e di rapido accrescimento, producono un gran numero di steli florali. Ottima per recidere i fiori in quanto durano a lungo. Piante di media altezza, circa 70-80 cm con steli eretti e solidi. Vincitrice della medaglia d'oro dell'American Peony Society nel 2007. Fioritura a metà stagione.

Disponibile dall'autunno 2008



'Paula Fay' (Fay 1968) Ibrido F2 di 'Bravura' (P. lactiflora x P. peregrina)

Fiore grande, semidoppio, rosa incredibilmente vivo, lunga durata di fioritura. Pianta di circa 80 cm di altezza e buon vigore. Medaglia d'oro dell'American Peony Society nel 1988. Fioritura precoce.



'Prairie Moon' (Fay 1959) 'Laura Magnusson' x 'Archangel'

Fiore molto grande, semplice o semi-doppio, di colore bianco avorio, a forma di coppa. Pianta di circa 90 cm di altezza con fogliame verde chiaro di aspetto insolito. Fioritura precoce.



**'Red Charm' (Glasscock 1944)
P. lactiflora x *P. officinalis***

Fiore molto grande di tipo "Bomb", pienissimo, di colore rosso rubino scuro, sferico con disco di petali dello stesso colore. Pianta di 80 cm di altezza. Ottima varietà, medaglia d'oro dell'American Peony Society nel 1956. Fioritura medio-precoce.



**'Show Girl' (Hollingsworth 1984)
Pink Princess x 'Echo'**

Fiore ad anemone, con corona di petali rosa e centro di petaloidi color giallo crema. I fiori sono piuttosto brillanti e si fanno notare anche da lontano. Pianta vigorosa con fogliame verde scuro, 90 cm di altezza, steli robusti. Fioritura medio-precoce.



**'Soft Salmon Soucer' (Cousins / Klehm
1981): parentela sconosciuta**

Fiori semplici, a volte semidoppi, a forma di coppa, rosa salmone chiaro, petali di buona sostanza. Piante di rapido accrescimento e di media altezza circa 80-90 cm. Fioritura precoce.

Disponibile dall'autunno 2008





Peonie erbacee

Specie botaniche diverse e loro varietà

Le peonie botaniche e le loro antiche varietà sono le progenitrici delle oltre 3000 varietà e ibridi che oggi conosciamo; sono piante meno appariscenti delle loro discendenti ma di grande raffinatezza e bellezza. Sono molto rustiche e resistenti nelle loro zone di origine ma, proprio per questo motivo, la loro coltivazione è in genere più difficile di quella delle varietà moderne che hanno ampia adattabilità alle diverse situazioni climatiche.

I fiori sono quasi sempre semplici, con colori che variano dal bianco puro, al giallo e al rosso puro, passando per tutte le tonalità del rosa. Soltanto tre varietà: *Paeonia lactiflora*, *emodi* e *veitcii*, hanno la caratteristica di formare boccioli secondari e questa è stata trasmessa alla loro progenie.

La durata dei fiori delle botaniche è più breve di quella delle varietà moderne ma esse sono molto importanti perchè ci permettono, a causa della loro precocità, di estendere il periodo di fioritura.

***Paeonia broteroi* Boiss. & Reuter,
Diagn. Pl. Nov. Hisp. 4 (1842)**

Fiore semplice, rosso porpora, portato singolarmente su steli glabri alti circa 50 cm. Le foglie sono biternate, completamente glabre, lucide; i segmenti delle foglie sono di forma ellittica con bordo ondulato. La specie è originaria della Spagna meridionale e occidentale e del Portogallo. Non presenta difficoltà di coltivazione, vuole esposizione in pieno sole e ottimo drenaggio; patisce un po' le gelate tardive. Fioritura precoce.
Disponibile dall'autunno 2009



***Paeonia mlokosewitschii* Lomakin,
Tr. Tifl. Bot sada, II 282 (1897)**

Fiore semplice, a coppa, giallo pallido; steli di circa 80-90 cm nelle piante adulte. Foglie verde glauco, biternate con segmenti ovoidali e apice arrotondato. Originaria della Transcaucasia e della Georgia. Richiede un ottimo drenaggio. Pianta molto belle sia fiorite sia in seguito. In autunno le foglie si tingono di arancio e i semi fecondati, nero bluastri, spiccano dai follicoli aperti fra quelli piccoli e rossi non fecondati. Fioritura molto precoce.



Paeonia mollis

Fiore semplice, magenta, portato su steli corti; la pianta non supera i 45 cm. Le foglie sono verde glauco e glabre sulla pagina superiore e più chiare e tomentose su quella inferiore. A lungo è stata considerata una specie ma, non essendo mai stata ritrovata in natura ed essendo sterile, si tende ora a considerarla un ibrido. Molto facile da coltivare, in pochi anni forma folti e bassi cespugli. Le radici formano gemme avventizie per cui può essere propagata con gran facilità. Fioritura molto precoce.



***Paeonia peregrina* 'Sunshine'**

Fiori semplici rosso vermiglio brillante. Caratteristico fogliame verde scuro e lucido. Piante alte circa 80 cm con fiori portati singolarmente su ogni stelo. Questa varietà è stata ampiamente utilizzata per gli incroci dagli ibridatori americani e ha dato origine a moltissimi ibridi dal colore rosso corallo e rosso brillante.

***Paeonia tenuifolia* Linnaeus, *Systema naturae*, ed.10, 2:179 (1795)**

Interessante specie di taglia bassa con attraente fogliame finemente diviso. I fiori sono rosso brillante, piccoli, semplici. Nativa di Romania, Ukraina e Ungheria. Tutta la pianta non supera i 45 cm e questo la rende particolarmente adatta per il giardino roccioso. Fioritura molto precoce. Non difficile da coltivare e adattabile a diverse situazioni climatiche; necessita di ottimo drenaggio.

***Paeonia tenuifolia* 'Rubra Plena'**

Varietà di *P. tenuifolia* a fiore doppio e leggermente più grande.



Paeonia veitchii Lynch, *Gardener's Chronicle*, ser. 3 (46): 2 (1909)

Fiori semplici, magenta più o meno intenso, 5-8 cm di diametro, portati in numero di due o più, su steli alti circa 60 cm. Foglie biternate con segmenti profondamente lobati e apici acuti, verde scuro sulla pagina superiore e verde chiaro glauco su quella inferiore, glabre. Originaria delle province cinesi del Gansu, Sichuan e Shanxi.



Peonie erbacee

Ibridi Intersezionali o di Itoh

Gli "Ibridi Intersezionali", incroci a lungo ritenuti impossibili fra peonie erbacee e arbustive, presentano caratteri intermedi fra i due genitori: disseccamento in autunno di tutta la parte aerea come nelle peonie erbacee ma fusti ramificati ed aspetto delle foglie e dei fiori simili alle arbustive. Questi nuovi incroci, anche chiamati "Ibridi di Itoh", sono piuttosto rari, ma hanno caratteristiche che ne fanno prevedere un grande successo. Gli Ibridi Intersezionali sono piante molto vigorose e resistenti alle malattie fogliari e radicali e il loro accrescimento è molto rapido tanto che già in due stagioni si possono avere piante ben sviluppate. Il fogliame, lucido e decorativo, rimane verde fino al tardo autunno e la loro fioritura è particolarmente lunga, tanto che talvolta sono ancora fiorite all'inizio dell'estate. La coltivazione di questo tipo di piante è praticamente identica a quella delle peonie erbacee.

'Bartzella' (Anderson 1986)

Fiori semidoppi, molto grandi, di un bel giallo zolfo con venature rosse al centro del fiore. Piante medio-alte, circa 90 cm, molto vigorose e generose nella fioritura. Una delle più belle e famose varietà gialle. Vincitrice della medaglia d'oro dell'American Peony Society nel 2006. Fiori gradevolmente profumati. Fioritura medio-tardiva.



'Copper Kettle' (Anderson)

Fiori semidoppi, grandi, di un insolito e caldo giallo sfumato di rame con venature e striature tendenti al viola. Sicuramente una delle peonie intersezionali di Anderson di maggiore successo. Grande vigore e rapido accrescimento in piante di taglia medio-alta, circa 90 cm. Fiori profumati. Fioritura medio tardiva.



'Cora Louise' (Anderson 1986)

Grandi fiori semidoppi, bianchi, con fiammature rosso porpora all'unghia. Bel fogliame verde scuro e lucido che dura fino al tardo autunno come nella maggior parte degli ibridi di Itoh. Fioritura medio-tardiva. Delicatamente profumata.

Disponibile dall'autunno 2008



'First Arrival' (Anderson 1986)

Fiori semidoppi, rosa lavanda con venature e unghia dei petali lavanda più scuro. Deve il suo nome al fatto di essere stata la prima degli ibridi di Anderson a fiorire. Piante di media altezza, molto fiorifere e di buon vigore. Fioritura medio tardiva.

**'Garden Treasure' (Hollingsworth 1984)**

Fiori semidoppi o doppi, con una bella forma simmetrica, giallo oro con fiammature rosso chiaro alla base, carpelli crema e stigma rosa. Abbondante produzione di boccioli secondari che permette una fioritura di più di due settimane. Piante vigorose e di taglia bassa, circa 60 cm, che tendono ad allungarsi molto, raggiungendo 150 cm di diametro. Vincitrice della medaglia d'oro dell'American Peony Society nel 1996. Fioritura molto tardiva.

Disponibile dall'autunno 2008

**'Hillary' (Anderson 1999)**

Fiori semidoppi o doppi, grandi, rosa molto intenso, quasi rossi appena aperti, sbiadiscono progressivamente fino ad un crema pallido mantenendo però inalterate le fiammature rosso scuro al centro. Le piante adulte in piena fioritura sono di grande effetto decorativo con fiori di tutte le gradazioni del rosa. La pianta ha uno sviluppo di circa 80-90 cm e mantiene molto a lungo il fogliame come tutti gli ibridi di Itoh. Fioritura a metà stagione.



'Julia Rose' (Anderson 1989)

Fiori rosso ciliegia appena aperti, tendono a schiarire ed assumere tonalità rosa e gialle. Petali grandi e rotondi, morbidamente piegati a cucchiaio. Piante di media taglia e buon vigore con fiori profumati. Fioritura mediamente tardiva.



'Morning Lilac' (Anderson 1992)

Fiori semidoppi, molto grandi, di un insolito viola intenso. I petali hanno talvolta striature più chiare. Sicuramente una varietà che non passa inosservata grazie anche al bel contrasto con il giallo degli stami. Piante vigorose e resistenti, di taglia medio alta, circa 90 cm. Fioritura medio tardiva.



'Pastel Splendor' (Anderson)

Fiori semplici, giallo pallido sfumato di lavanda, con ampia macchia granata al centro e bordo dei petali rosa intenso. I carpelli multipli formano quasi una sfera, circondata dai radi stami, al centro del fiore. Un accostamento di colori di grande delicatezza per questa varietà di taglia medio bassa, circa 60 cm. Fioritura medio tardiva.



Anemoni a fioritura autunnale

Anemoni giapponesi
Anemone hupehensis
sin. *Anemone japonica*

Vengono generalmente indicati come Anemoni giapponesi tutte le varietà e gli ibridi di *Anemone hupehensis*, specie che in natura è diffusa nella Cina centrale e occidentale e in Giappone.

Presenta foglie abbastanza grandi, di colore verde chiaro, spesse e lucide, che costituiscono bassi cespugli densi; alla fine dell'estate dai cespugli di foglie si elevano dei fusti eretti, abbastanza sottili, e poco ramificati, che portano numerosi fiori con centro giallo o bianco e 5-6 petali larghi, di tutte le tonalità dal bianco al rosa intenso; i fusti sono alti 60-90 cm a seconda delle varietà.

In autunno, con l'arrivo del freddo, la pianta perde la parte aerea, che rispunterà la primavera successiva. Questa pianta dalla coltivazione molto facile generalmente tende ad allargarsi molto, fiorendo con maggiore abbondanza a partire dal secondo anno dopo la messa a dimora. Per uno sviluppo vigoroso è bene tagliare alla base la pianta dopo che i fiori sono appassiti.

ESPOSIZIONE

Questi anemoni si sviluppano in posizioni mediamente soleggiate, pur amando anche la mezz'ombra, soprattutto nei periodi caldi dell'anno. Per non veder rovinati gli steli fiorali è bene porli al riparo dai venti. Non temono il freddo e neanche il caldo intenso.

ANNAFFIATURE

Non necessitano di annaffiature eccessive, e sopportano brevi periodi di siccità senza alcun problema; di solito si accontentano delle piogge ma è bene annaffiare in periodi particolarmente secchi, da marzo a ottobre; in inverno la pianta va in riposo vegetativo e non è quindi necessario annaffiarla. In primavera fornire del concime granulare a lenta cessione per piante fiorite.



TERRENO

Gli anemoni giapponesi preferiscono terreni ricchi e ben drenati, molto sciolti e soffici, però fioriscono in abbondanza e si sviluppano vigorosamente anche in condizioni non ottimali, in terreni secchi e poveri di nutrimento. Prima di porli a dimora è bene comunque lavorare il terreno e mescolarvi dello stallatico ben maturo e del terriccio soffice.

MOLTIPLICAZIONE

I cespi di anemoni si dividono con facilità in primavera o in autunno, per ottenere nuove piante da porre direttamente a dimora. Le varietà non ibride si possono propagare anche per seme, a fine estate; le giovani piante andranno poste a dimora dopo almeno un anno da quando hanno germinato, per evitare che l'inverno le rovini quando sono ancora troppo delicate; volendo è possibile seminare direttamente a dimora all'inizio della primavera, i fiori sbocceranno la primavera successiva. In ogni caso prima di seminare è bene tenere i piccoli semi in frigorifero per 5-6 settimane.

Parassiti e malattie: difficilmente gli anemoni vengono attaccati da parassiti o da malattie.

***Anemone tomentosa* 'Robustissima'**

Fiori rosa pallidissimo semplici, a forma di coppa. Fioriture abbondanti da agosto a fine settembre. Piante molto vigorose altezza circa 80 cm.



'Honorine Jobert'

Fiori bianco puro, semplici. Fioritura abbondante in settembre-ottobre. Altezza 70 cm circa.



'Koenigin Charlotte'

Fiori rosa chiaro, semidoppi, grandi, Fioritura in agosto-settembre. Altezza 90 cm circa.



'Max Vogel'

Fiori rosa, semplici, grandi, cultivar vigorosa, prolungata fioritura in agosto-settembre. Altezza 90 cm circa.

**'Pamina'**

Fiori rosa porpora, semidoppi. Fioritura in settembre-ottobre. Altezza 90 cm circa.

**'Praecox'**

Fiori rosa carico, semplici. Fioritura luglio-agosto. Altezza 70 cm circa.



'Prinz Heinrich'

Fiori rosa intenso, semidoppi. Fioritura agosto-settembre. Altezza 60 cm circa



'Rosenschale':

Fiori rosa carico, semplici o semidoppi. Fioritura agosto-settembre. Altezza 90 cm circa.



'September Charm'

Fiori rosa pallido, tendenti al malva, più chiari verso il bordo dei petali, semplici. Fioriture abbondanti da fine agosto a ottobre altezza circa 70 cm.



'Serenade'

Fiori rosa carico, tendenti al malva, semplici. Fioritura da fine agosto a ottobre inoltrato. Altezza circa 80 cm.

**'Wirlwind'**

Fiori bianchi, grandi, semidoppi. Fioritura in settembre-ottobre. Altezza 90 cm circa.



Indice delle varietà

PEONIE ARBUSTIVE

'Alhambra'	38
'Banquet'	38
'Black Pirate'	38
'Boreas'	39
'Brocaded Gown'	26
'Chinese Dragon'	39
'Chun Ge'	26
'Companion of Serenity'	26
'Duchesse de Morny'	27
'Fragrans Maxima Plena'	27
'Gauguin'	39
'Godaishu'	27
'Gold Sovereign'	40
'Golden Bowl'	40
'Golden Hind'	40
'Golden Isles'	41
'Hana Kisoy'	28
'Harvest'	41
'Hephaestos'	41
'Hesperus'	42
'High Noon'	42
'Huy He'	35
'Icarus'	42
'Jaqueline Farvaques'	28
'Kamada Fuji'	28
'Leda'	43
'Lydia Foote'	34
'Madame Andree Devillers'	29
'Madame Emile Joubert'	29
'Marchioness'	43
'Meikoho'	29
<i>P. rockii</i> 'Semidouble Form'	34

<i>P. rockii</i> 'U.S. Form'	34
'Redon'	43
'Reine Elisabeth'	30
'Renkaku'	30
'Roman Gold'	44
'Savii'	30
'Shima Daijin'	31
'Shima Nishiki'	31
'Shimane Chojoraku'	31
'Shintenchi'	32
'Silver Sails'	44
'Souvenir de Maxim Cornù'	44
'Tayio'	32
'Thunderbolt'	45
'Vesuvian'	45
'Waucedah Princess'	45
'Yoyo No Homare'	32
'Zephyrus'	46

PEONIE ERBACEE

'Angelika'	52
'Athena'	60
'Bouchela'	52
'Buckeye Belle'	60
'Cherry Ruffles'	60
'Coral Charm'	61
'Cytherea'	61
'Dearest'	61
'Do Tell'	48
'Elisabeth Penninger'	52
'Emma Klehm'	53
'Felix Supreme'	53

'Festiva Maxima'	53	'Red Charm'	64
'Firelight'	62	'Shirley Temple'	57
'Gay Paree'	48	'Show Girl'	64
'Golden Wings'	62	'Soft Salmon Soucer'	65
'Goldiloks'	62	'Top Brass'	58
'Honey Gold'	48	'Tulagi'	50
'Jay Cee'	54	'Vivid Rose'	58
'Krinkled White'	49		
'La Donna'	54	IBRIDI INTERSEZIONALI	
'Lorelei'	63	O DI ITOH	
'Many Happy Returns'	63	'Bartzella'	72
'Miss America'	54	Copper Kettle	72
'Monsieur Jules Elie'	55	'Cora Louise'	72
'Mother's Choice'	55	'First Arrival'	73
'Mrs F.D.Roosevelt'	55	'Garden Treasure'	73
'My Love'	56	'Hillary'	73
'Neon'	49	'Julia Rose'	74
'Nice Gal'	56	'Morning Lilac'	74
'Paula Fay'	63	'Pastel Splendor'	74
<i>Paeonia broteroi</i>	68		
<i>Paeonia mlokosewitschii</i>	68	ANEMONI	
<i>Paeonia mollis</i>	68	<i>Anemone tomentosa</i>	
<i>Paeonia peregrina</i>		'Robustissima'	78
'Sunshine'	69	'Honorine Jobert'	78
<i>Paeonia tenuifolia</i>	69	'Konigin Charlotte'	78
<i>Paeonia tenuifolia</i>		'Max Vogel'	79
'R. Plena'	69	'Pamina'	79
<i>Paeonia veitchii</i>	70	'Praecox'	79
'Pillow Talk'	56	'Prinz Heinrich'	80
'Pink Princess'	49	'Rosenschale'	80
'Prairie Afire'	50	'September Charm'	80
'Prairie Moon'	64	'Serenade'	81
'Raspberry Ice'	57	'Whirlwind'	81
'Raspberry Sundae'	57		

Come raggiungere il vivaio

A6 - TORINO-SAVONA

Uscire a Carmagnola, svoltare a sinistra e poi ancora a sinistra in direzione Poirino. Dopo 2,2 Km, alla rotonda prendere la prima a destra verso Pralormo (SP 134); dopo 6,8 Km, poco dopo il borgo di Ternavasso, svoltare a sinistra verso La Longa, seguire la strada e dopo 2,4 Km svoltare a sinistra. Dopo circa 800 m, poco prima di un traliccio dell'alta tensione, si imbecca una strada sterrata a sinistra con una cascina rosa in fondo (indicazione "Cascina Madonera").

A21 TORINO-PIACENZA-BRESCIA **Arrivando da Torino**

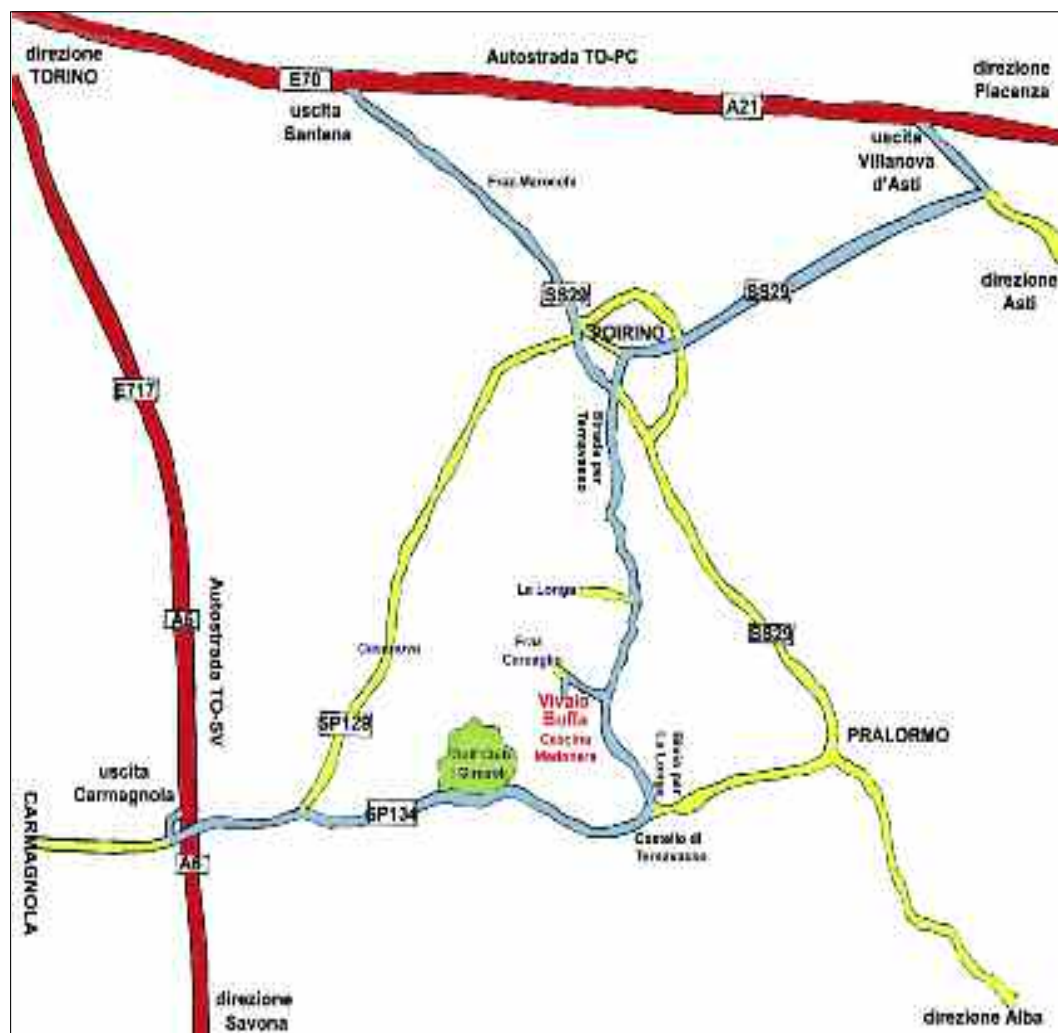
Uscire a Santena, e proseguire in direzione Poirino-Alba (SS29), dopo 5,5 Km si superano 2 rotonde, la seconda con fontana. Nelle rotonde seguire sempre le indicazioni per Carmagnola, poi al primo semaforo non svoltare per Carmagnola ma proseguire dritto in direzione Pralormo-Alba (SS29). Dopo una salita, circa a metà del successivo rettilineo, svoltare a destra in corrispondenza del semaforo (indicazione per Ternavasso e La Longa). Proseguire dritto per circa 4 Km, ai bivi tenere sempre la destra in direzione Ternavasso; poi appena compaiono, seguire le indicazioni per "Cascina Madonera".

Arrivando da Piacenza

Uscire a Villanova e andare verso Villanova d'Asti - Asti, al semaforo svoltare a destra verso Poirino, dopo 6,5 Km alla rotonda, proseguire per Poirino centro, poi in corrispondenza del primo semaforo, svoltare a sinistra, dopo circa 100 m prendere la strada bassa e dopo aver oltrepassato il semaforo proseguire dritto per circa 4 Km, ai bivi tenere sempre la destra in direzione Ternavasso; poi appena compaiono, seguire le indicazioni per "Cascina Madonera".

VISITE AL VIVAIO

Per visitare il nostro vivaio si prega di fissare un appuntamento, telefonando al numero 0119430623 oppure al 3356919862.



Bibliografia

- Fearnley-Whittingstall J., *Peonies The Imperial Flower*, 1999, Weidenfeld & Nicolson.
- Halda, J.J., Waddick J.W., *The Genus Paeonia*, 2004, Timber Press.
- Harding A. *The Peony*, 1993, B.T. Batsford.
- Kessenich G., *The Best of 75 Years*, 1979, American Peony Society (APS).
- Kessenich G. *The American Hybrid Peony*, 1990, American Peony Society (APS).
- Kessenich G., *The American Tree Peony*, 1988, American Peony Society (APS)
- Osti, G.L., *Il Libro delle Peonie*, 1997, Allemandi & C.
- Osti, G.L., *Il Libro delle Peonie Mediterranee*, 2004, Allemandi & C.
- Page M., *The Gardeners Guide to Growing Peonies*, 1997, David & Charles.
- Riviere M., *Le Monde fabuleux des Pivoines*, 1992, Floraprint France.
- Riviere J.L., *Pivoines*, 2000, Marabout Côté Jardin.
- Rogers A., *Peonies*, 1995, Timber Press.
- Stearn F.C., *A Study of the Genus Paeonia*, 1946, Royal Horticultural Society.
- Tavallini S., *Peonie*, 1996, Edagricole.
- Wister J.C., *The Peonies*, 1962, American Horticultural Society.

Siti Web

www.americanpeonysociety.com

www.paeo.de

www.hollingsworthpeonies.com

Foto di copertina (I e IV): O. Gili
Le fotografie sono di G. Buffa a esclusione di quelle alle pagine 4, 5, 6, 13 basso, 61 centro, 63 basso
e 73 alto (D. Fusaro) e alle pagine 36 e 62 alto (R. Gamoletti)

Finito di stampare nel mese di marzo 2008 presso L'Artistica Savigliano



Vivaio **G&G** *Buffa*
peonie per passione